

## Rivista di poesia comparata

Direttore responsabile: Francesco Stella

[Home-page - Numeri](#)[Presentazione](#)[Sezioni bibliografiche](#)[Comitato scientifico](#)[Contatti e indirizzi](#)[Dépliant e cedola acquisti](#)[Links](#)[20 anni di Semicerchio. Indice 1-34](#)[Norme redazionali e Codice Etico](#)[The Journal](#)[Bibliographical Sections](#)[Advisory Board](#)[Contacts & Address](#)[Saggi e testi online](#)

[Poesia angloafricana](#)  
[Poesia angloindiana](#)  
[Poesia americana \(USA\)](#)  
[Poesia araba](#)  
[Poesia australiana](#)  
[Poesia brasiliana](#)  
[Poesia ceca](#)  
[Poesia cinese](#)  
[Poesia classica e medievale](#)  
[Poesia coreana](#)  
[Poesia finlandese](#)  
[Poesia francese](#)  
[Poesia giapponese](#)  
[Poesia greca](#)  
[Poesia inglese postcoloniale](#)  
[Poesia iraniana](#)  
[Poesia ispano-americana](#)  
[Poesia italiana](#)  
[Poesia lituana](#)  
[Poesia macedone](#)  
[Poesia portoghese](#)  
[Poesia russa](#)  
[Poesia serbo-croata](#)  
[Poesia olandese](#)  
[Poesia slovena](#)  
[Poesia spagnola](#)  
[Poesia tedesca](#)  
[Poesia ungherese](#)  
[Poesia in musica \(Canzoni\)](#)  
[Comparatistica & Strumenti](#)  
[Altre aree linguistiche](#)

Visits since 10 July '98

1937593

[« indietro](#)

da Semicerchio 48-49 (2013)

SIMONE GIUSTI, **Leggenda e altri discorsi**, Faenza, Mobydick, 2012, pp. 64, € 10,00.

Nella sua raccolta d'esordio, Simone Giusti offre al lettore i risultati di un laboratorio poetico ormai ventennale, raccogliendo testi realizzati nel corso degli anni Novanta, poi lasciati decantare, meditati e infine ripresi, riletti, in qualche caso rielaborati. Testi nati in occasioni e contesti umani, culturali, esistenziali molto diversi, ma tutti intimamente legati alle vicende personali dell'autore, cosicché il libro si presenta come una sorta di autobiografia in versi, autobiografia però riletta in chiave mitica e, parzialmente, romantica, leggendaria, dove la parola *leggenda* rinvia alle mitografie popolari novecentesche, al West, alla frontiera. Quello di Giusti, di fatto, un libro di frontiera, anzi di molte frontiere, personali, biografiche, e immaginarie, senza peraltro che tra i due campi, quello del vissuto e quello del 'creduto', o del sognato, possa darsi una facile distinzione. Nella sequenza di testi che dà il titolo al volume, *Leggenda*, quasi una sceneggiatura in versi, Giusti tenta l'operazione di riscrivere il (falso) dualismo caproniano fra cacciatore e cacciato in salsa, diciamo così, spaghetti-western. Conservando le atmosfere metafisiche del modello 'nobile' (non scordiamo, del resto, che esiste anche un "western metafisico"), l'autore le contamina però con i sali di un *humour* acre, da mezzo sorriso all'angolo della bocca, che conferisce al testo corpo, grinta, nerbo, e un'amarezza a denti stretti. Il duello tra un io-pistolero in carne ed ossa e un ineffabile avversario-nemesi, non privo di tocchi efferati, è una sorta di resa dei conti rabbiosa con l'io/tu del proprio destino, un gesto a-eroico motivato solo da una testarda, insensata e finalmente inutile volontà di far salva la pelle, nonostante tutto congiuri per indurre il 'protagonista' alla resa («ti cercano per farti morire / insisto a voler sopravvivere»). Questa attitudine di uomo disilluso, e tuttavia mai cinico, sempre coinvolto e insieme sconvolto dalla vita, dalla storia, dalle eterne illusioni umane (significativa la citazione di Thoreau posta in esergo), caratterizza l'intera raccolta, rinviando ad atmosfere ora cinematografiche, ora da novella ottocentesca rurale (penso a versi come «le donne a casa ad aspettare sole / con dei bei fianchi e delle sigarette / e cibo e vino e tanto amore / la paura che fa sempre compagnia»), fino a sfociare nella viscerale prosa ' lirica' *Zac zac*, un testo *loufoque*, alla Poe, che è forse la prova più potente, e insieme dolorante, della raccolta. Ma *Leggenda* è anche un libro di luoghi, di dimore esistenziali. E se la permanenza in Salento, dove l'autore ha vissuto nei tardi anni Novanta, ha lasciato tracce decisive nei testi, tra le pagine più riuscite ci sono quelle, da saporito e crudo romanzo familiare, che raccontano la Maremma, regione natale di Giusti. Una Maremma che è, che era (se ogni leggenda non è che realtà trascorsa, scomparsa, e in quanto tale divenuta materia di rimpianto) a tutti gli effetti West, il nostro unico e profondo West, dato che l'America inizia, nella pittoresca geografia della costa toscana, con il *pueblo* de 'la California'. Quella che Giusti racconta è una Maremma-frontiera solcata dalle ombre dei mandriani a cavallo, terra di emigranti, minatori e grandi giocatori di baseball, paese abitato da uomini con la

Iniziative

**8 dicembre 2019**  
**Semicerchio a "Più libri più liberi"****6 dicembre 2019**  
**Laura Pugno alla Scuola di Semicerchio****5 dicembre 2019**  
**Convegno Compalit a Siena****4 dicembre 2019**  
**Addio a Giuseppe Bevilacqua****29 novembre 2019**  
**Maurizio Maggiani alla Scuola di Semicerchio****8 novembre 2019**  
**Laboratorio di poesia: Valerio Magrelli****12 ottobre 2019**  
**Semicerchio e LinguaFranca a Salon de la Revue di Parigi****27 settembre 2019**  
**Reading della Scuola di Scrittura****25 settembre 2019**  
**Ultimi giorni iscrizioni al Corso di scrittura creativa****20 settembre 2019**  
**Incontro con Jorie Graham per l'uscita di "fast" (Garzanti)****19 giugno 2019**  
**Addio ad Armando Gnisci****31 maggio 2019**  
**I'M SO TIRED OF FLORENCE: READING MINA LOY****12 aprile 2019**  
**Incontro con Marco Di Pasquale****28 marzo 2019**  
**Sconti sul doppio Semicerchio-Ecopoetica 2018****27 marzo 2019**  
**Semicerchio al Convegno di Narrazioni Ecologiche-Firenze****24 marzo 2019**  
**Premio Ceppo: Semicerchio e Guccini a Pistoia****15 marzo 2019**  
**Rosaria Lo Russo legge Sexto****6 febbraio 2019**  
**Incontro sulla traduzione poetica -Siena****25 gennaio 2019**  
**Assemblea sociale e nuovi laboratori****14 dicembre 2018**  
**Incontro con Giorgio Falco****8 dicembre 2018**  
**Semicerchio a "Più Libri Più Liberi" Roma****6 dicembre 2018**  
**Semicerchio issue on MIGRATION AND IDENTITY. Call for papers****16 novembre 2018**  
**"Folla delle vene" di Iacuzzi a Semicerchio**

«pellaccia», come il nonno, «un highlander nostrano che sta nella mia terra e la protegge...»: ma anche terra di vivai, terra lastricata di fiori e quindi, inevitabilmente, sospesa sopra 'muri della terra', anzi sopra muri di letame, se è da lì che i fiori nascono, sorgendo dalla putredine, dal disfacimento della «terra verminosa e puzzona». Il tema del comune destino biologico, inteso come annuncio e manifestazione della morte, rappresenta una delle costanti tematiche del libro, mostrando attraverso immagini crude, talora scatologiche, il lato osceno, mortuario di ogni 'leggenda'. Altri aspetti caratterizzanti il libro, anch'essi chiaramente connotati in senso autobiografico, sono gli spunti metalettari e il raffinato gioco citazionistico messo in campo da Giusti, all'interno di una precisa ma libera costellazione di autori amati, dove Caproni e Céline siedono, presumibilmente su una ruvida panca d'osteria, a fianco dei CCCP. A una stringente riflessione sul rapporto tra identità individuale e ciclicità dei ruoli familiari all'interno dello stritolante meccanismo generazionale («vi siete presi tutto / non l'avete fatto apposta / - no davvero»), si affiancano poi raffinati interrogativi circa il senso della comunicazione interpersonale e le ragioni del costante inciampare del linguaggio tra le pieghe dell'appetizione, tema questo su cui Giusti scrive alcuni dei suoi versi più partecipati, e musicali: «perché se il mondo è lingua solamente / allora io sono perché tutti / siamo, io penso perché noi pensiamo e quel che penso / non fa che rimbalzarmi dentro». Fuori e dentro il mito - un mito che si sa comunque irrealizzabile, e perduto - Giusti si rivela voce ascrivibile alla lunga, e nobile, tradizione di ruvido romanticismo anarchico riscontrabile in molti toscani, per così dire, costieri (se esistono, come credo, almeno due Toscane, la marittima e la contadina), 'nervosi per natura', di cui condivide non solo la disperazione ma anche l'ironia e talora una certa, esibita, volontà ludica. Rispetto a un Bianciardi, o a un Piero Ciampi, Giusti si dimostra tuttavia indisponibile alle chiusure di un ostinato e autodistruttivo individualismo: la sua scrittura cerca la strada della comune condivisione e collaborazione, nella umana certezza che le nostre storie ci accomunano, se comune a tutti è la pena del vivere.

(Riccardo Donati)

[- top of page](#)

- 12 ottobre 2018**  
**Inaugurazione XXX Corso di Poesia con Franco Buffoni**
  - 7 ottobre 2018**  
**Festa della poesia a Montebeni**
  - 30 settembre 2018**  
**Laboratorio pubblico di Alessandro Raveggi a Firenze**  
**Libro Aperto**
  - 23 settembre 2018**  
**Mina Loy-Una rivoluzionaria nella Firenze dei futuristi - Villa Arrivabene**
  - 22 settembre 2018**  
**Le Poete al Caffé Letterario**
  - 6 settembre 2018**  
**In scadenza le iscrizioni ai corsi di scrittura creativa 2018-19**
  - 5 settembre 2018**  
**Verusca Costenaro a L'Orchestra**
  - 9 giugno 2018**  
**Semicerchio al Festival di Poesia di Genova**
  - 5 giugno 2018**  
**La liberté d'expression à l'épreuve des langues - Paris**
  - 26 maggio 2018**  
**Slam-Poetry al PIM-FEST, Rignano**
  - 19 maggio 2018**  
**Lingue e dialetti: PIM-FEST a Rosano**
  - 17 maggio 2018**  
**PIM-FEST: il programma**
  - 8 maggio 2018**  
**Mia Lecomte a Pistoia**
  - 2 maggio 2018**  
**Lezioni sulla canzone**
- [» Archivio](#)



- » Presentazione
- » Programmi in corso
- » Corsi precedenti
- » Statuto associazione
- » Scrittori e poeti
- » Blog
- » Forum
- » Audio e video lezioni
- » Materiali didattici

 Europe's leading cultural magazines at your fingertips  
EUROZINE

**Why do young women dominate Finnish politics?**

Author: Janne Wass

Finnish politics today is dominated by strong, politically savvy women. many under the

[read in Eurozine](#)

Editore

Pacini Editore

Distributore

PDE

Semicerchio è pubblicata col  
patrocinio del Dipartimento di  
Teoria e Documentazione delle  
Tradizioni Culturali dell'Università  
di Siena viale Cittadini 33, 52100  
Arezzo, tel. +39-0575.926314,  
fax +39-0575.926312

web design: Gianni Cicali

POWERED BY BYTE-ELABORAZIONI

Semicerchio, piazza Leopoldo 9, 50134 Firenze - tel./fax +39 055 495398